

Calendario Liturgico dal 30 Luglio al 6 Agosto 2023



Parrocchia di Burcei  
Nostra Signora di Monserrato



† <b>Domenica 30 Luglio</b> <b>Domenica XVII</b>	ORE 08,00	Zuncheddu Silvio - Efsio - Laura
	ORE 09,45	Ringraziamento 65enni
Lunedì 31 Luglio S. Ignazio di Loyola, sacerdote, memoria	ORE 18,00	Santo Rosario
	ORE 18,30	Zuncheddu Giorgio
Martedì 1 Agosto S. Alfonso M. de' Liguori, vesc. e dott., memoria	ORE 18,00	Santo Rosario
	ORE 18,30	Pitzalis Giovanni
Mercoledì 2 agosto Feria della XVII settimana	ORE 18,00	Santo Rosario
	ORE 18,30	Pau Stefano
Giovedì 3 Agosto Feria della XVII settimana	ORE 18,00	Santo Rosario
	ORE 18,30	Antonia - Salvatore e Fam.
Venerdì 4 Agosto S. Giovanni M. Vanney, sacerdote, memoria	ORE 18,00	Santo Rosario
	ORE 18,30	Sanna Raimondo (6° m)
Sabato 5 Agosto Feria della XVII settimana	ORE 18,00	Esposizione Santissimo
	ORE 18,30	Santo Rosario
	ORE 19,00	Congiu Rosanna e Fam. Battesimi: Murgia Maura Vacca Andrea
† <b>Domenica 6 Agosto</b> <b>Trasfigurazione del Signore, festa</b>	ORE 08,00	Ringraziamento
	ORE 09,45	Per il Popolo (Ringraz. per i Pastori)

Settimana dal 30 Luglio al 6 Agosto 2023

**XVII Domenica del tempo ordinario 30 Luglio 2023**

(Lez. Fest.: 1Re 3,5,7-12; Sal 118; Rm 8,28-30; Mt 13,44-52)

### Il tesoro nascosto

Le vie per arrivarci sono diverse. Non importa il modo, ciò che conta è sapere che è possibile incontrare Dio o lasciarsi incontrare da lui. Trovarlo è come scoprire un tesoro o una persona preziosa perché imbattersi in lui vuol dire riconoscere il senso dell'essere al mondo, è come ricapitolare ogni istante della propria. «Non sanno cosa si perdono quelli che non conoscono il Signore», amava ripetermi mia sorella Rosetta nei giorni del suo calvario.

Il segno che l'incontro è accaduto è proprio il senso di pienezza e la bellezza dell'appartenenza.

La vita progredisce non per una decisione della mente, anzitutto, ma per un moto del cuore: quando il cuore è ricolmo tu sei disposto persino a scalare l'aspra montagna di un impegno o di una scelta. E il cuore palpita per qualcosa che lo seduce nel senso etimologico del termine, lo conduce a sé, pulsa per una bellezza che lo conquista.

«Tu sei bellezza [...] tu sei ogni nostra ricchezza a sufficienza», continuerà a cantare estasiato Francesco d'Assisi quando il suo corpo si ritroverà impressi i segni della passione e la sua vita patirà addirittura il rifiuto dei suoi fratelli.

Il Vangelo, Dio, il suo regno... la vita cristiana è bellezza, è passione e noi l'abbiamo ridotta a pratiche da adempiere, cose da fare, corsi da seguire, itinerari da percorrere, doveri da compiere, come "damnati ad metalla".

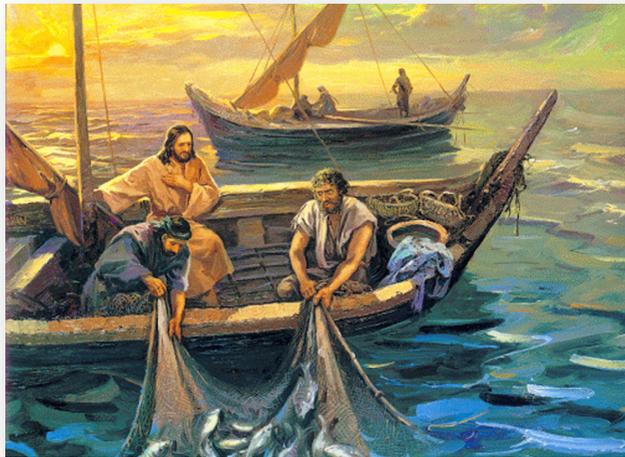
Non sarà forse il dramma del giovane ricco, convinto com'era che la vita in pienezza, fosse l'approdo di una vita virtuosa fine a sé stessa, senza più alcuna passione? Non a caso andrà via triste nonostante amato: troppo preso dalle cose di Dio finirà per perdere Dio. Il regno, quello che invociamo nel Padre nostro, è

la consapevolezza di come Dio ci guarda, di come ha pensato l'uomo, il mondo, la storia. Forse ripetiamo quell'invocazione senza neppure sapere cosa chiediamo quando diciamo: «Venga il tuo regno».

Cosa chiediamo? Chiediamo che finalmente ci sia, ad esempio, un nuovo samaritano capace di fermarsi e curare le ferite di un altro; chiediamo che ognuno possa fare sua la disponibilità di Maria a ciò che Dio annuncia e propone; chiediamo che ciascuno impari l'arte dimenticata di lavare i piedi gli uni degli altri; chiediamo uomini e donne che non abbiano paura di intraprendere la fatica di avventurarsi nella sequela fino alla croce; chiediamo uomini e donne disposti a fare proprio lo stile delle beatitudini; chiediamo uomini e donne che non tradiscono, non rinnegano, uomini e donne in grado di condividere quanto hanno per vivere come la vedova che getta i due spiccioli nelle casse del tempio, uomini e donne che, come Maria di Betania, espandono il profumo di una vita donata come il Signore Gesù.

Quando nella vita abbiamo incontrato qualcuno in grado di vivere così, abbiamo gustato un senso di compimento. Uomini e donne che vivono così sono primizia del regno di Dio, sono il regno di Dio in atto, sono persone che hanno raggiunto il compimento della loro realizzazione.

Quando è la gioia a guidarti, quella che nulla potrà mai toglierti, come assicura Gesù stesso nel Vangelo, ti ritroverai sempre intuizioni nella mente, ragioni nel cuore e disponibilità a stare in cammino.



.....il regno dei cieli è simile a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci. Quando è piena, i pescatori la tirano a riva, si mettono a sedere, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti.... (Mt 13,44-52)



MADONNA ORANTE DI KIEV

*Signore, ti imploriamo il dono della pace  
in Europa e nel mondo intero,  
in modo speciale per il grave conflitto tra Russia e Ucraina.*

*Parla al cuore dei potenti della terra,  
ispira loro pensieri di riconciliazione,  
liberali dall'ambizione del potere e del dominio,  
illumina la loro mente perché trovino soluzioni pacifiche.*

*Proteggi tutti gli uomini e le donne, i bambini e gli anziani  
coinvolti più direttamente nelle azioni di violenza.*

*Custodisci la loro vita e rafforzali  
nei desideri di bene e non di vendetta.*

*Signore, insegnaci a non ripetere gli errori del passato,  
fa' che combattiamo con le armi  
della preghiera, del digiuno, del dialogo,  
della giustizia e del rispetto degli accordi.*

*Suscita uomini di buona volontà,  
cittadini liberi e capaci di esprimere le proprie idee,  
perché sulle ostilità nazionali  
prevalgano le ragioni di un'autentica fratellanza.*

*Signore, liberaci dal male della guerra  
e donaci il bene della pace. Amen*

